

COVID-19 COMUNICAZIONE N° 3

AI DATORI DI LAVORO E ALLE AZIENDE

Indicazioni operative per gestione dei lavoratori con condizioni di salute tali da determinare una particolare fragilità.

Le seguenti indicazioni operative vengono adottate nel contesto di assoluta eccezionalità determinato dall'attuale emergenza Covid-19 e hanno lo scopo di fornire un inquadramento per la gestione nei luoghi di lavoro delle persone con particolari fragilità. Esse non possono essere considerate come applicabili anche al cessare dell'emergenza.

Si definiscono "persone con particolari fragilità" i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio di COVID-19. Tale definizione è ripresa nell'art. 3, comma 1, lettera b) del DPCM 08/03/2020 "... persone anziane, affette da patologie croniche, con multimorbilità, con stati di immunodepressione ...". Per tali persone il citato art. 3 raccomanda "... di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro...".

Il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto lo scorso 14 marzo 2020, al suo art. 12, quinto alinea, riporta che "... il medico competente deve segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy ...". Tale indicazione contrasta con il Codice di deontologia medica che con il suo art. 9 impone il segreto professionale.

Ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto stabilito in merito alla necessità di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori con particolare fragilità, si indica di seguito un percorso decisionale da utilizzare per corretta la gestione di tali situazioni.

Il datore di lavoro, in coordinamento con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente, invia comunicazione a tutti i lavoratori nella quale informa che:

1. qualora il lavoratore si consideri in una condizione di salute tale da determinare una situazione di particolare fragilità, deve farsi parte attiva e rivolgersi al medico di medicina generale che potrà, a sua tutela, prescrivere il periodo di isolamento domiciliare;
2. nei casi in cui il medico di medicina generale non prescrive il periodo di isolamento domiciliare, il lavoratore potrà fare riferimento al medico competente, fornendogli la documentazione sanitaria necessaria a metterlo a conoscenza della propria condizione di salute (rilasciata da strutture o professionisti sanitari appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale o con esso convenzionati) e fornendogli formale consenso a mettere in atto ogni azione successiva necessaria alla tutela della sua salute;

3. il medico competente, una volta in possesso di tutte le informazioni necessarie e vagliati i rischi specifici della mansione svolta, esprime il suo parere al datore di lavoro in merito allo stato di ipersuscettibilità del lavoratore e alla conseguente necessità di adottare per esso le misure idonee al fine di ottemperare al citato art. 3, comma 1, lettera b) del DPCM 08/03/2020. Nel fornire tale parere il medico competente si limiterà a riferire al datore di lavoro esclusivamente nome, cognome, data di nascita del lavoratore che necessita di tali misure.

Di seguito un fac-simile di informativa dei lavoratori sull'argomento.

Carta intestata dell'azienda

Data, gg-mm-aaaa

A tutti i lavoratori.

In virtù della situazione di emergenza in cui ci troviamo ad operare, al fine di tutelare la sicurezza e la salute di tutti, ti invitiamo, qualora tu soffra o abbia sofferto di patologia che ti rendano suscettibile a conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio di COVID-19, a contattare il tuo medico di medicina generale che potrà provvedere a prescrivere un periodo di isolamento domiciliare.

Qualora non provveda direttamente, raccogli tutta la documentazione utile a comprovare la tua condizione di particolare fragilità (rilasciata da strutture o professionisti sanitari appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale o con esso convenzionati), e rappresenta alla direzione aziendale la necessità di voler comunicare con il medico competente. La direzione aziendale provvederà ad avvisare il medico competente e a fornirti i suoi contatti per le comunicazioni del caso.

Mantova, 23 marzo 2020

Hygea
Il responsabile dell'area salute e sicurezza sul lavoro
Dottor Angelo Casuccio
Specialista in medicina del lavoro

